



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 5 assegni Early stage, nell'ambito dei progetti PRIN 2022 (DD MUR n. 104 del 02/02/2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (M4, C2, I 1.1) – ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 per lo svolgimento di attività di ricerca presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo - Codice Pica: 24AR020

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 recante norme sull' "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22;
- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;
- VISTI
- il D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, in Legge n. 79/2022, che all'art. 14 comma 6-quaterdecies stabilisce che "per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università [...] possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima -della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
 - il D.L. n. 198/2022 che all'art. 6 comma 1 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 dicembre 2023;
 - il D.L. n.215/2023 che all'art. 6 comma 4 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 luglio 2024;
 - il D.L. 71/2024 che all'art. 15 stabilisce che la disciplina transitoria relativa alla possibilità di indizione di assegni di ricerca, è stata prorogata sino a tutto il 31 dicembre 2024
- RICHIAMATI inoltre:
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/1/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
 - il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
 - il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020, del 9.9.2020;
- VISTI
- il Decreto legge 30 Aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l'art. 14, commi 6-bis e 6-ter, che stabilisce che l'aggiornamento dei gruppi e dei settori scientifico-disciplinari è effettuato con decreto del Ministro, su proposta del CUN, con cadenza triennale e che a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-bis del

presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari;

- il Decreto ministeriale del 02.05.2024 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240" con il quale il Ministero dell'Università e della ricerca ha determinato le regole di corrispondenza tra i nuovi gruppi scientifico-disciplinari e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate di cui all'allegato A che hanno approvato i progetti di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;

VISTO l'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 con cui si dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e che prevede che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità.

VISTE istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni, ovvero. "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori";

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione riportate nell'allegato A con cui è stata approvata l'attivazione degli assegni di ricerca proposti;

ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nell'allegato A;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

Sono indette 5 selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 5 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 con contratto di diritto privato come specificato nell'Allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Ciascun assegno è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, con i requisiti:**

- **titolo di studio di II livello: Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM)** ed equiparati ovvero **Diploma di Laurea (DL)** conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi (**cf. Allegato A**)
- **conoscenza di una o più lingue straniere (cf. Allegato A).**

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <http://attiministeriali.miur.it/UserFiles/3160.pdf>

I decreti che sanciscono le equipollenze tra titoli accademici italiani ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici sono disponibili al seguente link:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- **nel caso di titoli non ancora riconosciuti:** al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di

riconoscimento in corso, **deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:**

- **la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- il **diploma supplement o transcript of records**, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- **la copia del titolo di studio**, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Si fa presente che, in caso di titoli di studio non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione.

Qualora il candidato risultasse vincitore all'esito del concorso, dovrà in ogni caso avviare la procedura di riconoscimento a seguito dell'approvazione degli atti, e produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati ai fini della stipula del contratto.

Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al

successivo art. 4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 40 documenti per le pubblicazioni e n. 40 documenti per gli altri titoli da far valutare.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui all'allegato A con indicazione della classe di laurea, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'allegato A;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato B);
4. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è necessario inoltre:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: di allegare alla domanda di partecipazione **uno o più dei seguenti documenti**: la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero; il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo.

Ogni allegato dovrà essere acquisito in formato PDF e non dovrà essere di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno.

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione e all'eventuale stipula del contratto. Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Assegni di ricerca.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7

Selezione

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:
 - voto di laurea;
 - dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);
 - i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
 - svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

La Commissione valuterà, in particolare quanto indicato nell'allegato A

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché

dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione. Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti il progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

Il programma del colloquio è indicato nell'Allegato A

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. In tal caso, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata a pena di inidoneità e non concorrerà al punteggio finale, se non diversamente stabilito dalla Commissione.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Assegni, borse e contratti di ricerca-Assegni di ricerca" a cura del Servizio Assegni di ricerca con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca".

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguano almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca". Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l'assegno può essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

Articolo 8

Stipulazione del contratto e decadenza

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l'approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva per il conseguimento di un titolo di studio conseguito all'estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano il vincitore, prima di stipulare il contratto, dovrà produrre la documentazione richiesta entro i termini perentoriamente assegnati (cfr. art. 2).

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiarò di accettarlo o non dia inizio all'attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun assegno di cui all'art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, compreso l'eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite

massimo della durata legale del relativo corso.

Articolo 9

Diritti e doveri del titolare dell'assegno

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L'attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l'attivazione del contratto.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell'ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

È consentito un periodo di soggiorno all'estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell'assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

L'assegnista potrà partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80, nell'ambito di tematiche affini al proprio progetto, e alla ripartizione dei relativi proventi, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di ateneo in materia.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale

rappresentate dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati, non oggetto di profilazione, saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazioni correlate e saranno adottati standard di sicurezza elevati. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) alla mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblica sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti al presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi dell'art. 111-bis del D. Lgs.196/2003. Nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'inviato CV non è dovuto.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la Dott.ssa Isabella Arfiero responsabile Personale TA e collaboratori, in Viale Papa Giovanni XXIII, n. 106 - 24121 Bergamo, tel. 035 2052 594 - 583 - 878, indirizzo di posta elettronica: assegni.ricerca@unibg.it.

Articolo 13

Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (www.cru.it), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca*".

Il bando è pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, *come da registrazione di protocollo*

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005

ALLEGATO A

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 1

"FEEDBACK -INFORMED THERAPY: ITALIAN RCT."

Struttura di ricerca: Scienze Umane e Sociali
Deliberazione del Dipartimento: 08.05.2024

Deliberazione del Senato Accademico: 13.05.2024
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 14.05.2024

Importo annuo lordo: € 21.400,00.

Copertura finanziaria:

PRIN 2022- protocollo MUR 2022Z4BB82_01 (M4, C2, I 1.1) - dal titolo "Routine outcome monitoring and therapist feedback: an application to the "psychology bonus" context in Italy" - codice Progetto COMP_A_22_RN_PRIN_01 - CUP F53D23004930006 -

Durata dell'assegno: 16 mesi

Area scientifica: Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore concorsuale: 11/PSIC-04 - Psicologia clinica e psicologia dinamica
(ex 11/E4 - Psicologia Clinica e Dinamica)

Settore scientifico disciplinare: PSIC-04/B - Psicologia clinica
(ex M-PSI/08 - Psicologia clinica)

Responsabile scientifico: Prof. Angelo Compare

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Psicologia (classe LM- 51 o 58/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

- Capacità organizzative.
- Capacità operative di esecuzione di progetti.

Programma del colloquio:

Conoscenza della struttura dei progetti di ricerca, con particolare riguardo alla psicologia clinica, conoscenza dei test psicologici, orientamento alla pratica clinica.

Descrizione del progetto di ricerca:

Condurre e gestire in qualità di *project manager operative* (PMO) un trial clinico randomizzato in psicologia clinica che prevede il test della procedura feedback informed therapies. Nell'RTC verranno reclutati psicologi e psicoterapeuti che condurranno delle terapie e verranno effettuate misure all'inizio, a metà, alla fine e nel follow-up del trattamento.

L'assegnista dovrà monitorare ogni fase del progetto di ricerca dall'inizio sino alla gestione delle analisi dei dati ai fini delle pubblicazioni scientifiche. Inoltre, dovrà coordinare i partner del progetto e le persone coinvolte, organizzando le fasi e le tempistiche delle diverse azioni.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 2

“Come programmi di trattamento attenzionale migliorano le abilità di lettura?”

Struttura di ricerca: Scienze Umane e Sociali

Deliberazione del Dipartimento: 08.05.2024

Deliberazione del Senato Accademico: 13.05.2024

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 14.05.2024

Importo annuo lordo: € 19.367,00.

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 – protocollo MUR: 2022772HTJ_01 (M4, C2, I 1.1) – dal titolo “How do attentional training programs improve reading skills?” – codice progetto GORI_S_22_RN_PRIN_01 – CUP F53D23004610006

Durata dell’assegno: 12 mesi

Area scientifica: Area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore concorsuale: 11/PSIC-01 – Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomètria

(ex 11/E1 – Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomètria)

Settore scientifico disciplinare: PSIC-01/A – Psicologia Generale

(ex M-PSI/01 Psicologia Generale)

Responsabile scientifico: Prof. Simone Gori

Requisito d’accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Psicologia (classe LM-51 o 58/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell’ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

Laurea in Neuroscienze, esperienza con utilizzo di test neuropsicologici, esperienza di ricerca scientifica con pazienti, ottima conoscenza della lingua inglese.

Programma del colloquio:

il colloquio inteso ad accertare l’attitudine alla ricerca, verte sulla ricerca di cui sopra e deve accertare la conoscenza della lingua inglese.

Descrizione del progetto di ricerca:

L’obiettivo di questo progetto è comprendere i meccanismi sensorimotori che sottendono i miglioramenti della lettura attivati da diversi programmi di allenamento attentivo. A tal fine, studieremo i cambiamenti indotti dall’allenamento fonetico, dall’allenamento action videogame (AVG) e da un nuovo allenamento videoludico per l’evitamento di collisioni con oggetti multipli (MOCA) in un grande gruppo di bambini con dislessia.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 3

“Estetica e creatività a supporto del funzionamento cognitivo nei pazienti neurologici: validazione di un nuovo programma riabilitativo computerizzato (CLICK).”

Struttura di ricerca: Scienze Umane e Sociali

Deliberazione del Dipartimento: 08.05.2024

Deliberazione del Senato Accademico: 13.05.2024

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 14.05.2024

Importo annuo lordo: € 20.256,00.

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 – protocollo MUR 202287WTN4_02 (M4, C2, I 1.1) dal titolo “Aesthetics and Creativity to support the validation of an e-health rehabilitation protocol for neurological patients (CLICK)” codice Progetto RUSC_M_22_RN_PRIN_01 - CUP F53D23012550006

Durata dell’assegno: 12 mesi

Area scientifica: Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Settore concorsuale: 11/PSIC-01 - Psicologia generale, neuropsicologia e neuroscienze cognitive, psicomètria

(ex 11/E1 - Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicomètria)

Settore scientifico disciplinare: PSIC-01/B - Neuropsicologia e neuroscienze cognitive (ex M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica)

Responsabile scientifico: Prof.ssa Maria Luisa Rusconi

Requisito d’accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Psicologia (classe LM-51 o 58/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all’entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell’ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

Precedenti esperienze del/la candidato/a in ambiti inerenti a quello del progetto di ricerca (creatività, pensiero divergente, assessment cognitivo/psicologico, training cognitivi, neuropsicologia, invecchiamento).

Programma del colloquio:

Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dal/la candidato/a, l’attitudine e l’esperienza per collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando. Il colloquio verterà sul progetto di ricerca e sulla produzione scientifica del/la candidato/a e si accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese.

In particolare, il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Teorie e metodologia di ricerca nell’ambito dell’invecchiamento sano e patologico
- Applicazione di interventi cognitivi/comportamentali in patologie neurologiche-neurodegenerative.
- Eventuali ricerche empiriche svolte dal/la candidato/a su tematiche connesse al progetto di ricerca

Descrizione del progetto di ricerca:

I deficit cognitivi/comportamentali correlati all’ictus e alle patologie degenerative stanno diventando sempre più comuni in relazione anche all’invecchiamento della popolazione. Di conseguenza, si sta

assistendo ad un progressivo interesse verso lo sviluppo di strumenti di riabilitazione computerizzati, nonostante la consapevolezza di alcuni limiti sull'efficacia complessiva. Il progetto intende validare un nuovo programma cognitivo riabilitativo computerizzato per pazienti affetti da lieve deterioramento cognitivo o stroke, in linea con la recente letteratura che dimostra il ruolo della gratificazione estetica sulla motivazione intrinseca degli individui e con il comprovato contributo della creatività nei programmi riabilitativi, influenzando positivamente l'umore ed il funzionamento cognitivo. CLICk si propone come uno strumento di medicina personalizzata innovativo, in grado di migliorare l'autonomia e la qualità di vita dei pazienti.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 4

“Ottimizzazione e Sicurezza delle Architetture di Rete di prossima generazione”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
Deliberazione del Dipartimento: 23.04.2024

Deliberazione del Senato Accademico: 13.05.2024
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 14.05.2024

Importo annuo lordo: €32.000,00.

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 – protocollo MUR 2022ZA8T22_05 (M4, C2, I 1.1) – titolo “NEWTON (NETwork programmability Tools at haNds)”, referente prof. Fabio Martignon, codice progetto MART_F_22_RN_PRIN_01 – CUP F53D23000770006 – progetto di ricerca “Nuove architetture per la gestione sicura dei dati” codice PARAESCUDO18

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore concorsuale: 09/IINF-03 – Telecomunicazioni
(ex 09/F2 – Telecomunicazioni)

Settore scientifico disciplinare: IINF-03/A- Telecomunicazioni
(ex ING-INF/03 – Telecomunicazioni)

Responsabile scientifico: Prof. Fabio Martignon

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Ingegneria informatica (classi LM-32 o 35/S), o in Informatica (classe LM-18 o 23/S), o in Ingegneria delle Telecomunicazioni (classe LM-27 o 30/S), o in Sicurezza informatica (classe LM-66), o in Matematica (classe LM-40 o 45/S) ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

In aggiunta al titolo di laurea richiesto, costituirà un elemento preferenziale avere svolto ricerca sui temi dell'ottimizzazione/allocazione delle risorse e della sicurezza informatica nei sistemi in rete.

Programma del colloquio:

Il colloquio analizzerà la competenza per quanto riguarda le moderne tecnologie per l'ottimizzazione, l'allocazione di risorse e la sicurezza dei sistemi in rete. In particolare, si analizzerà la conoscenza di questi aspetti nell'ambito delle tecnologie per i sistemi in rete programmabili di prossima generazione.

Descrizione del progetto di ricerca:

L'obiettivo del progetto è di rivoluzionare le architetture di rete di prossima generazione, per il 5G and beyond, migliorando la programmabilità, la sicurezza e altre caratteristiche critiche. Il progetto svilupperà algoritmi e tecniche per gestire le politiche di alto livello espresse dagli utenti della rete, concentrandosi su soluzioni scalabili e sicure di allocazione e off loading delle risorse, nonché algoritmi di orchestrazione per la ri-ottimizzazione dinamica del posizionamento e dell'instradamento delle funzioni di rete. Affrontando la duplice sfida di proteggere i dati degli utenti da attacchi esterni e minacce interne, questo progetto svilupperà inoltre tecniche per la gestione di politiche di sicurezza di alto livello all'interno di infrastrutture in rete.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE 5

"Il Covid-19 come trauma culturale. Le trasformazioni della solidarietà sociale nell'opinione e nella sfera pubblica italiane a seguito dell'evento pandemico."

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Aziendali
Deliberazione del Dipartimento: 29.04.2024

Deliberazione del Senato Accademico: 13.05.2024
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione: 14.05.2024

Importo annuo lordo: € 20.256,00.

Copertura finanziaria:

PRIN 2022 – protocollo MUR: 20225YEWAB_04 (M4, C2, I 1.1) dal titolo "Il Covid-19 come trauma culturale. Le trasformazioni della solidarietà sociale nell'opinione e nella sfera pubblica italiane a seguito dell'evento pandemico" - codice progetto: MIGL_L_22_RN_PRIN_01 – CUP: F53D23006160006

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 14 – Scienze politiche e sociali

Settore concorsuale: 14/GSPS-06 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
(ex 14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi)

Settore scientifico disciplinare: GSPS-06/A – Sociologia dei processi culturali e comunicativi
(ex SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi)

Responsabile scientifico: Prof. Lorenzo Migliorati

Requisito d'accesso:

Diploma di Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in Antropologia Culturale ed Entologia (classe LM-1 o 1/S), o in Informazione e Sistemi Editoriali (classe LM-19 o 13/S), o in Scienze della Politica (classe 62 o 70/S), in Scienze Pedagogica (classe LM-85 o 87/S), o in Scienze Filosofiche (classe LM-78 o 17/S Filosofia e storia della scienza), o in Sociologia e Ricerca Sociale (classe LM-88 o 89/S Sociologia o 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali), ed equiparati, ovvero Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e s.m.i. e titoli equipollenti ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Conoscenza della Lingua: Inglese, Francese

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

//

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà sulla verifica della preparazione del/la candidato/a in ordine ai temi del progetto della ricerca con particolare riferimento a:

- Conoscenza delle principali teorie sociologiche classiche e contemporanee e loro applicazione alla ricerca;
- Conoscenza e padronanza delle principali metodologie della ricerca sociale qualitativa e quantitativa;
- Conoscenza di almeno una lingua straniera tra quelle dell'Unione Europea;
- Motivazione e engagement del/la candidato/a rispetto ai temi della ricerca.

Descrizione del progetto di ricerca:

La ricerca ha come oggetto il problema della trasformazione dei confini materiali e simbolici della solidarietà sociale, intesa in senso ampio come legame sociale e formazione di un soggetto unitario, nel contesto della crisi generata dal Covid-19. Attraverso un'analisi longitudinale del contesto italiano che copre l'arco di tempo che va dagli inizi della pandemia (ca dicembre 2019) sino alla fine programmata

della ricerca, la finalità è comprendere se e come un evento potenzialmente traumatico, il Covid-19, abbia generato forme di solidarietà inclusiva, ovvero una comprensione comune dell'evento pandemico in grado di tradursi in un giudizio comune di equità, reciprocità e giustizia. L'originalità della ricerca consiste nell'analizzare la potenziale trasformazione degli eventi legati al Covid-19, ampiamente considerati dirompenti per la solidarietà sociale a livello nazionale ed europeo, in risorse per il rafforzamento dell'identità nazionale ed europea e di una solidarietà inclusiva. L'impatto degli eventi legati al Covid-19 sulla solidarietà sociale sono analizzati ricostruendo la genealogia delle rappresentazioni sociali legate alla pandemia sulla base di una sequenza analitica ben precisa che prevede tre Linee di Indagine [LI]:

LI1) l'analisi dei gruppi portatori del trauma – ovvero dai soggetti collettivi: comitati spontanei locali, gruppi informali di vicinato, organismi del terzo settore, attivisti e movimenti per i diritti, organizzazioni professionali, rappresentanze sindacali, del commercio e dell'industria che più hanno subito le conseguenze negative del Covid-19 e che hanno avanzato delle rivendicazioni;

LI2) l'analisi di come le rappresentazioni della sofferenza e le rivendicazioni di cui sono artefici questi gruppi sono state discusse e rielaborate nella sfera pubblica mediatica da attori politico-istituzionali, dell'informazione e del mondo intellettuale-accademico, dall'inizio della pandemia sino al 2024 (prima annualità della ricerca); e, infine,

LI3) l'analisi di sé e come l'opinione pubblica nazionale sia stata influenzata da tali dibattiti.

Diversi scenari possono essere immaginati. Il Covid-19: 1. ha generato la maturazione di un sentimento di solidarietà inclusiva a livello nazionale o piuttosto ha acuito le fratture interne all'identità nazionale secondo tradizionali (territoriali, di classe, generazionali) e/o nuove linee di divisione; 2. ha prodotto forme di chiusura nazionalista/populista, territoriale (Nord/Sud Europa) o ancora forme di scetticismo e di disinteresse degli italiani verso tutto ciò che accade oltre i confini nazionali; o, ancora, 3. Ha condotto alla maturazione di una solidarietà inclusiva transnazionale, ovvero una maggiore adesione degli italiani al progetto europeo.

Il ricercatore reclutato nell'ambito del presente progetto parteciperà alle attività di ricerca e complessive dell'iniziativa. Sarà, inoltre, dedicato alle attività specifiche del team UNIBG con particolare riferimento a:

- Analisi critica della letteratura scientifica di riferimento per la ricerca;
- Definizione, costruzione, raccolta e analisi dei dati empirici oggetto dell'indagine primaria (questionari strutturati, interviste in profondità, sessioni di osservazione partecipante secondo le indicazioni dettate dal Team di ricerca);
- Partecipazione alle attività di progettazione, implementazione e avvio delle iniziative di disseminazione (eg. Archivio digitale della memoria);
- Pubblicazione di articoli e lavori scientifici su organi editoriali di settore;
- Partecipazione ai meeting di progetto, sia a livello locale, sia nazionale.

Le attività si svolgeranno sotto la costante supervisione del responsabile scientifico del progetto.